
FRANZ GUSTINCICH
ESERCITAZIONI
LA MAGIA
DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
grammatica fotografica
F&Co.
EDIZIONI

Queste pagine sono le esercitazioni del libro La Magia della Comunicazione Visiva - grammatica fotografica, acquistabile attraverso questo sito, sulle maggiori piattaforme librarie o ordinabile in libreria

© sui testi e sulle foto Franz Gustincich

In queste pagine puoi allenare le tue capacità visive fotografiche. Come ho spiegato nel volume La magia della comunicazione visiva, i fattori che entrano in campo per decodificare un'immagine sono tanti e talvolta soggettivi. Non devi preoccuparti, dunque, se nelle soluzioni alle domande troverai, di tanto in tanto, risposte differenti da quelle hai dato: analizzale e confrontale, perché la più importante legge della comunicazione dice che "il messaggio è quello che arriva al destinatario", intendendo con ciò che è l'interpretazione e la comprensione di chi lo riceve che conta.

La grammatica visiva fornisce un terreno comune di comunicazione, ma non è mai esente dalle interpretazioni soggettive, esattamente come capita nel linguaggio verbale.

Le immagini qui contenute, come tutte quelle del libro sono mie e coperte da copyright.

1

Iniziamo con un'immagine molto semplice di un paesaggio del lago di Martignano
Queste tre inquadrature sono ritagliate dallo stesso fotogramma. Individua liberamente qual è il messaggio che ciascuna vuole comunicare. Come ho detto prima è una questione molto soggettiva, ma ci sono dei caratteri che sono comuni a qualsiasi spettatore.





2

In questa immagine di forme di pecorino, identifica: linee e pesi della composizione, e colori e il loro significato. Occhio alle luci. Cosa significa la luce bianca? e quella gialla?



3
Cosa rappresenta il fondo bianco? e quello neutro?





4
Quali sono i vettori di energia dell'immagine di questa foto che raffigura un orix nel deserto namibiano?

Tieni presente che, benché la fotografia sia bidemensionale, i vettori di energia si possono identificare su tre assi.



5

La street photography richiede attesa e velocità. Qui simo in India, a Jaypur, dove sta pasando un corteo nuziale e la gente dona qualche banconota agli sposi.

Le esercitazioni qui sono più d'una:

a) identifica le linee di forza visibili e invisibili;

b) identifica le figure geometriche della composizione;

d) verifica come cambia la composizione concentrandoti solamente sul colore blu

e)sovrapponi mentalmente la sezione aurea.



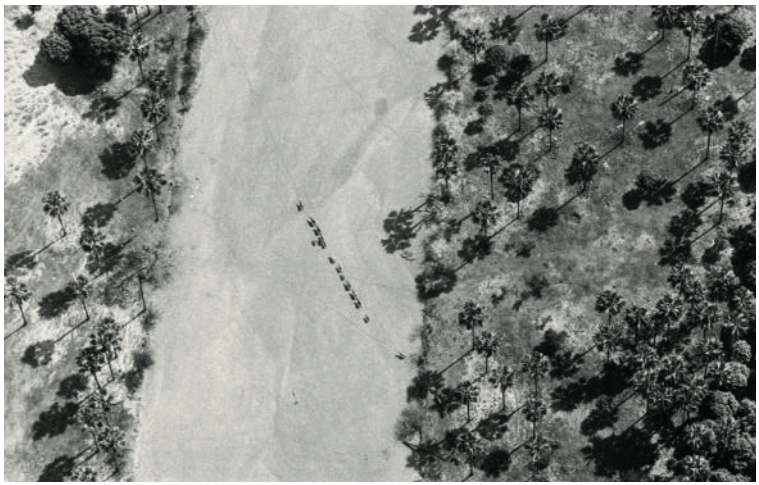
6
Identifica le particelle principali di questa immagine:

Soggetto
Predicati (sono almeno 2)
Complemento oggetto
Complemento di tempo
Complemento di luogo

Aiutati con le tabelle di pag. 59, 60, 61



7
Queste sono due immagini zenitali, la prima è la stanza di un albergo, la seconda è una ripresa da un elicottero di uno uadi in Africa. Quali sono le diferenze in termini di comprensibilità? E perché? Quanti oggetti riconosci a colpo d'occhio in entrambe le immagini?



8

Immagine dinamica. Calcutta, India.
Identifica le caratteristiche che rendono questa immagine dinamica



9

Nella pagina seguente, nella fotografia del capodanno 2005 scattata al Circo Massimo di Roma, trova soggetto, predicato e complemento. Sempre aiutandoti con le tabelle di pag. 59, 60 e 61.
Analizza bene anche i pesi e le linee dell'immagine.
Questa fotografia rende bene il concetto di previsualizzazione e attesa, poiché ho visto l'azione di accensione del fuoco artificiale e ho aspettato che gli elementi si componossero, prevedendoli con un po' di anticipo.







10

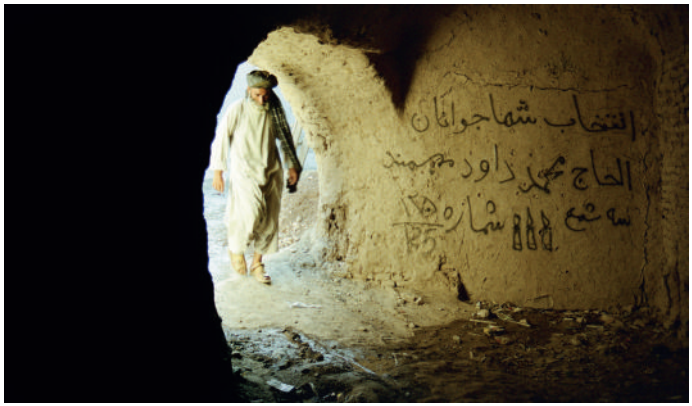
le due immagini qui sopra, scattate nel deserto afgano, rappresentano entrambe bambini del gruppo etnico dei nomadi Kuchi, tuttavia sono molto diverse. Elenca

le differenze dal punto di vista della comunicazione. Questo è uno dei momenti nel quale la tua percezione di spettatore e la mia di autore posono non coincidere. Verifica, poi, non la giustezza della tua descrizione rispetto alla mia, ma proprio le differenze. Questa esercitazione è importante per comprendere che il messaggio è quello che comprende il destinatario e che non sempre coincide con quello del mittente, dell'autore.



11

Policromia secondo Roland Barthes, ovvero i piani di lettura multipli. Quanti piani di lettura vedi in questa foto? La ripresa è stata effettuata inquadrando una vetrina a Todi, per cui i piani di lettura si mescolano con i piani di riflessione



12
La parte nera a sinistra spinge la figura che entra o la trattiene?
Afghanistan 2005

13
Qui siamo a Copsa Mica, in Romania, la città più inquinata del paese e forse d'Europa, nel 1990. La foto è parte di un reportage sull'inquinamento nei paesi ex socialisti. Valuta la composizione, le figure geometriche e le linee. Cerca il punctum, se lo vedi.





14
Parliamo di pesi ed equilibri. Sai valutare il peso della figura in rapporto all'equilibrio? Cosa si ottiene con queste due qualità dell'immagine? Qual è il predicato?

15

A questo punto devi iniziare con una serie di esercitazioni che puoi fare in totale autonomia e nella vita quotidiana, senza fotocamera perché quella la prenderai solo per mettere in pratica tutto ciò che avrai imparato.

Puoi farlo ogni giorno,anche senza doverti ricavare il tempo o lo spazio per guardare fotograficamente. Abbiamo già visto nel libro La magia della comunicazione visiva la funzione del telaino per diapositive, che potrà essere utile anche in queste esercitazioni. Vediamo cosa fare per arrivare a degli automatismi che ti consentiranno di fotografare meglio

Linee

Le linee visibili sono i primi vettori di energia. Ricorda che le linee possono essere finite (all'interno dell'inquadratura), idealmente illimitate (quando attraversano l'inquadratura uscendo idealmente dai margini), invisibili, quando sono completate dall'occhio che unisce i punti e, infine, le linee invisibili dello sguardo.

Inizia con l'osservare le linee verticali: i pali della luce e dei cartelli stradali, gli spigoli dei palazzi, i tronchi degli alberi e tutti quelli che troverai. Costruisci le immagini mentali basandoti sullo slancio delle linee verticali. Ricorda che le line verticali possono portare lo sguardo verso l'alto o verso il basso, a seconda della disposizione degli altri elementi. Se le linee non sono perfettamente verticali, la convergenza ideale decide se lo slancio è verso l'alto o verso il basso.

Le linee orizzontali sono il secondo step. Palizzate, fili tesi, filari, persino l'infilata delle chiome degli alberi, i raggi dei fari di un automobile sotto la pioggia, per il resto valgone le specifiche delle linee verticali.
Dovete trovare linee dove la maggior parte delle persone non si accorge della loro esistenza.

Figure geometriche

Viviamo in un mondo di figure geometriche, ma il più delle volte non ce ne accorgiamo. Per abituarsi a vederle bisogna cercarle, ma una alla volta, senza sovrapporle. Inizia con i cerchi, i più semplici da individuare, dopo qualche giorno passa ai quadrilateri, poi ai poligoni.

Pattern

I pattern sono presenti un po' dappertutto: nei pavimenti, nelle persiane, nei graticci...

I colori

Impara a guardare selettivamente, un colore al giorno, ad esempio. Una mattina inizi a concentrarti sul giallo, quella dopo sul rosso e così via. Ricorda che il rosso è il colore che cattura maggiormante lo sguardo.

I pesi

Abbiamo visto il peso della luminosità: scuro + pesante, chiaro +leggero. Imparare ad osservare e riconoscere le figure più o meno pesanti e a darle un valore nella posizione che occupano nello spazio.

L'equilibrio

Osserva il passo della gente, di chi corre, e tutto ciò che è in azione e può avere una sola destinazione oppure cadere. L'equilibrio è un'istante che non può durare e in fotografia è una delle qualità che simula il movimento.

Soluzioni

1





La prima foto pone l'accento sul lago, la seconda sullo spazio libero, il cielo, la terza sulla costa e sulla possibilità di bagnarsi nel lago

2

La forma di pecorino a sinistra è in ombra, quindi scura e più pesante nella composizione, quelle più chiare tendono verso l'alto. La luce bianca sulla destra simul una finestra esposta a nord, mentre la luce gialla simula l'illuminazione solare.



3

Il bianco rappresenta la neutralità. Permette a tutti colori di esprimere ciò che davvero sono. Appiattisce ma esalta, ed è necessario per mostrare gli oggetti senza snaturaarne l'essenza. Il grigio è altrettanto neutro, ma abbassa il contrasto.





4

Il vettore di energia è la linea invisibile che fa supporre che l'orix si muova da destra a sinistra, ma un'altro vettore è l'altra linea, anch'essa invisibile, che ci mostra la distanza tra l'animale e le montagne sul fondo, dando respiro e descrivendo l'immensità della scena



5

I segni verdi rappresentano le linee visibili, le braccia alzate che convergono verso l'alto.
Le linee celesti sono quelle invisibili date dagli sguardi.

La figure geometrica principale è il triangolo



Eliminando gli altri colori in favore del blu appare un altro triangolo ben definito

Questa a destra è la sovrapposizione con la spirale della sezione aurea.



6

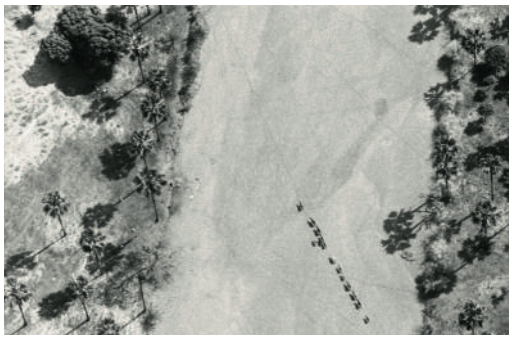
Il complemento di luogo è l'ambiente;
il complemento di tempo è il momento della giornata, quindi il giorno, come si evince dalla luce della finestra;
Il complemento oggetto è il rapporto che si instaura tra il soggetto e la figura a destra; i predicati sono le azioni, anche se statiche





7

La riconoscibilità della stanza di albergo è un fatto culturale: conoscimo gli oggetti e li individuiamo senza sforzo sebbene sui bordi siano deformati dall'uso di un grandangolare estremo (14 mm)

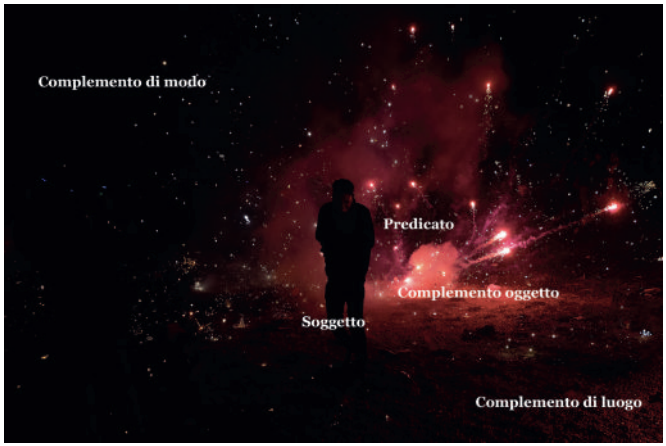


Nel caso della ripresa dello uadi dall'elicottero la riconoscibilità non è immediata perché non è un ambiente consueto. Diventa così dificile distinguere a colpo d'occhio i vari elementi: il letto del fiume stagionale, la fila di capre che lo attraversano. Gli alberi e le palme, invece, li riconosciamo subito.



8

Le due qualità che simulano il movimento sono il panning e la fotocamera inclinata



9

Lo sfondo scuro contrasta il rosso ed è pesante e stabile. Conferisce forza all'esplosione dei fuochi artificiali. la figura scura in controluce è spinta dal chiarore che lo circonda.

10



Nella prima immagine l'ambientazione comunica lo spazio del deserto epone il soggetto in una scena di vita quotidiana

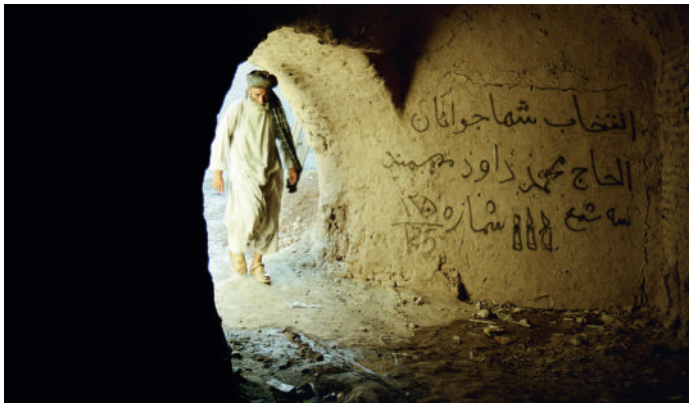


nella seconda siamo all'interno della tenda, più raccolti, e prevale il senso di protezione e di tribù



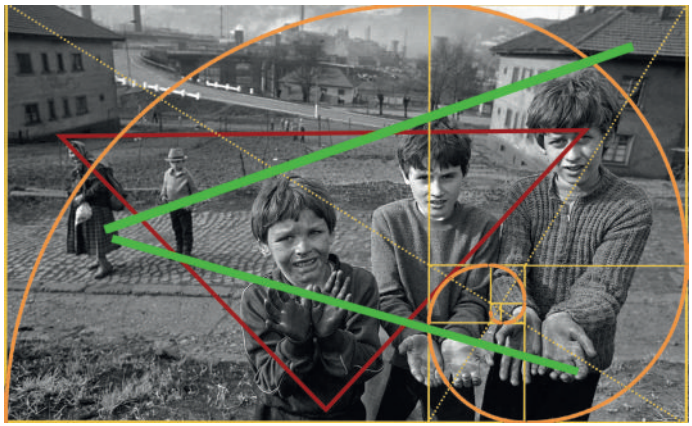
11

Questa analisi è la più complicata di questa esercitazione, perché si parla di piani di significato, ed in questa immagine sono interlacciati con i piani visivi. Partiamo da lontano, c'è unapersona affacciata alla finestra; la finestra è riflessa; lo specchio è in una vetrina; nella vetrina ci sono degli oggetti; inquadrato in uno di questi oggetti c'è una bambina, il soggetto, riflessa dalla vetrina.
Questa immagine fa parte di un reportage sull'Umbria, quindi non ha un significato autonomo, ma è indissolubilmente legata, semanticamente, ad altre. Tuttavia presenta tutti questi piani di lettura, ai quali possiamo aggiungere il punctum, se presente (vedi pag. 145)



12

La parte nera a sinistra spinge la figura che entra o la trattiene?
Afghanistan 2005



13

Nota anche che tutte le figure umane guardano in macchina, anche i due sullo sfondo, il pattern sulla strada e la direzione della strada in salita e contro lettura



14

Parliamo di pesi ed equilibri. Sai valutare il peso della figura in rapporto all'equilibrio? Cosa si ottiene con queste due qualità dell'immagine? Qual è il predicato?

Ti ricordo l'importanza della recensione sulla piattaforma dove hai acquistato il libro. La recensione deve essere onesta, perché anche quell critiche mi permettono di crescere e migliorare.

La Magia della Comunicazione Visiva è il primo di una serie di volumi che saranno pubblicati periodicamente, sui generi fotografici, il loro linguaggio e ricchi di aneddoti e di suggerimenti di professionisti dei rispettivi settori.

chiuso all'impaginazione il 15 giugno 2026